

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



IL SEGRETARIO DI CIRCOLO ROBERTO ZANIN
«Se neppure il sindaco sapeva è evidente un'assenza totale di fiducia e dovrebbe essere proprio lei a chiedere le dimissioni di Mascarin»

G

Venerdì 20 Ottobre 2017
www.gazzettino.it

Mascarin, il Pd chiede le dimissioni

►Dopo la notizia del patteggiamento sulle firme false il centrosinistra chiede un Consiglio comunale urgente ►La maggioranza in imbarazzo sul presidente si consulta per decidere come procedere

PORTOGRUARO

Il "caso Mascarin" scuote la politica locale e rischia di avere importanti ripercussioni in consiglio comunale. La notizia del suo patteggiamento in un'indagine sulla raccolta di firme false è arrivata in città come un fulmine a ciel sereno: le firme furono inserite dagli attivisti di Forza Nuova sulle liste elettorali a sostegno delle candidature di Sebastiano Sartori a governatore del Veneto e di Roberto Fiore a sindaco di Venezia, poi autenticate dallo stesso Mascarin nel 2015. Pare nessuno sapesse nulla, nemmeno la maggioranza. "Il mio gruppo - afferma Giorgio Barro di Noi siamo Portogruaro - non era a conoscenza di questa indagine a suo carico né del patteggiamento.

LA VERIFICA

Stasera (ieri sera per chi legge, ndr) avremo una riunione di maggioranza e valuteremo". "Personalmente non ne sapevo nulla e non so dire se altri erano stati informati" commenta la capogruppo della Lega, Alessandra Zanutto: "È palese che sarebbe stato meglio ricevere una comunicazione ufficiale da Mascarin. La riunione di maggioranza servirà proprio a chiarire i fatti e a prendere tutti assieme una decisione". Intanto, è il Pd a partire all'attacco. "Il presidente del consiglio comunale, che in tutti questi mesi non ha mai ritenuto di informare di questo fatto grave e rilevante i consiglieri - ha affermato il segretario di circolo Roberto Zanin - ha dichiarato di aver commesso il reato in buona fede e di essere uscito dal processo con la minima pena. Non basta, Mascarin non solo non rimette il suo incarico, non solo non spiega perché finora non ha reso pubblica la sua partecipazione a un reato elettorale in qualità di pubblico ufficiale, ma afferma che vuole ancora essere garante delle istituzioni. Ci chiediamo se il sindaco fosse stato a conoscenza. Se lo era, Perché non ha informato neppure i capigruppo? Se neppure il sindaco sapeva, allora è evidente un'assen-



IN MUNICIPIO Un Consiglio comunale a Portogruaro (foto d'archivio)

Movimento 5 Stelle



«Manca trasparenza È molto grave»

"Stiamo cercando di capire i contorni della vicenda, che va chiarita. Ciò che salta agli occhi, e che come Movimento 5 Stelle condanniamo, è la mancanza di trasparenza - dice il consigliere Claudio Fagotto -. Perché nessuna comunicazione? È un fatto molto grave". (L.inf.)

za totale di fiducia, di trasparenza è rappresentatività, e dovrebbe essere proprio lei a chiedere le dimissioni di Mascarin".

GRUPPO MISTO

Il Pd chiederà al gruppo consigliere Centrosinistra più avanti insieme di promuovere la convocazione urgente del consiglio comunale. "Sono allibito" - ha scritto su Facebook il consigliere del Gruppo Misto, Paolo Scarpa Bonazza Buora: "Nulla era stato comunicato al consiglio comunale. Sono veramente dispiaciuto. Spero che il presidente del consiglio comunale Mascarin abbia a chiarire avvenimenti, comportamenti e circostanze dinanzi al consiglio che presiede ed al quale è legato da un rapporto di leale collaborazione".

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani all'Arca

Apri il nuovo centro demenza senile

PRAMAGGIORE

Sarà inaugurato domani mattina nei locali del Centro Anziani dell'Arca, in piazza Libertà, il centro sollievo "Nido d'Argento" per aiutare le persone affette da demenza e i loro familiari, che si aggiunge a quelli di San Donà, Portogruaro e Musile di Piave. Si tratta di un centro diurno in cui pazienti e i loro familiari sono accolti in un ambiente sicuro e protetto, potendo stimolare nel tempo le abilità cognitive e comportamentali attraverso azioni socializzanti, ricreative, motorie e occupazionali. "L'attività per

gli utenti è totalmente gratuita - spiega il dottor Mauro Filippi, direttore dei Servizi Socio Sanitari all'Ulss 4 - ed è rivolta a oltre 40 persone coinvolgendo volontari, risorsa fondamentale per l'avvio dei progetti, professionisti, quali psicologi, terapeuti occupazionali, assistenti sociali ed altri. Per l'anno 2017/2018 la Regione ha finanziato per il territorio di questa Ulss l'attività per 65.500 euro". L'appuntamento per l'inaugurazione, con l'assessore regionale ai Servizi Sociali Manuela Lanzarin e il direttore generale dell'Ulss 4 Carlo Bramezza, è in Municipio alle 10. (m.mar.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOSSALTA FUORISTRADA PER LE EMERGENZE

IN BREVE

La Protezione Civile di Fossalta da pochi giorni è dotata di un nuovo automezzo Pik-up Mitsubishi L200, un mezzo moderno del costo di 37.088 euro. L'acquisto è stato reso possibile dal contributo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile pari 24.750 euro transitato attraverso la Regione Veneto. Il nuovo fuoristrada consente di svecchiare il parco macchine e sarà utilizzato dal gruppo volontari della Protezione Civile di Fossalta per il trasporto di persone e attrezzature necessarie in caso di emergenza, per interventi causati da calamità naturali nel territorio comunale o in altri comuni vicini ove ne venisse richiesta la disponibilità. Soddisfazione



del presidente Alcide Moni Bidin, del segretario Alex Carboni e dei 20 componenti l'organico fossaltese, tutti dotati dell'abilitazione rilasciata dalla Regione Veneto. Il nuovo mezzo va in qualche modo a completare la dotazione: un fuoristrada Land Rover, un fuoristrada Jeep Lada Niva ed un camioncino Mercedes cassonato. Una torre faro con generatore, una motopompa piccola ed una pompa elettrica, un carrello appendice, un generatore grande carrellato da 20 KV. (L.san.)

PORTOBASELEGHE GIORNATA NATURALISTICA PER LE FAMIGLIE

Una giornata per le famiglie, con laboratori naturalistici, tecniche di pesca e uscite in barca per conoscere meglio il porto e la laguna. Questa è l'idea che domani animerà Portobaseleghe di Bibione, a conclusione dei laboratori di pesca e natura che anche quest'estate hanno portato diversi ragazzi a sperimentare la pesca e a conoscere meglio le peculiarità del territorio. Dalle 10 alle 17 i partecipanti potranno osservare campioni di acqua al microscopio, provare nodi e armature delle canne, ricreare gli oggetti che caratterizzavano la pesca all'epoca dei romani, studiare le conchiglie e le maree, e provare tecniche di lancio. Inoltre i campioni d'Italia dell'associazione Seasporting saranno a disposizione per alcune uscite in barca e per tutte le domande e le curiosità relative alla pesca e all'associazione. La giornata, organizzata da Seasporting Portobaseleghe, che al porto ha la propria sede, in collaborazione con lo studio associato eupolis per gli aspetti naturalistici, gode del contributo della Regione e del patrocinio del Comune di San Michele al Tagliamento. Tutte le attività saranno gratuite. (m.cor.)

«Il Serd rischia di far chiudere il Centro diabetici»

PORTOGRUARO

"Il trasferimento del SerD al Centro diabetologico? Una mossa sbagliata". Dario De Rossi della Cisl Fp Venezia critica senza mezzi termini la decisione dell'Ulss 4 di trasferire il Servizio per le dipendenze dall'ospedale vecchio di via Spiga all'attuale sede del Centro diabetologico di via Piemonte. "Posto che è necessario liberare i locali dell'ospedale vecchio perché ceduti ai privati - ha detto De Rossi - ci lascia molto perplessi la decisione dell'azienda di spostare il SerD, un servizio molto delicato, nella 'portineria' dell'ospedale di Portogruaro. La casetta adiacente all'ingresso del presidio ospedaliero è infatti da tempo

destinata al Centro diabetologico, un servizio molto frequentato dagli utenti che ne apprezzano anche l'accessibilità e fruibilità. Trasferire il Centro in un paio di sale ambulatoriali al 5. Piano dell'ospedale - ha aggiunto - significa innanzitutto comprometterne l'accessibilità. Non nascondiamo nemmeno la preoccupazione che tale scelta possa determinare, se non la scomparsa, almeno una riduzione del servizio che invece è fondamentale per il territorio".

L'Azienda ha fatto sapere che lo spostamento del SerD nell'attuale sede del Centro diabetologico sarà provvisorio. La volontà è infatti quella di trasferire il Servizio per le dipendenze in alcuni locali adibiti a magazzino che si trovano dietro l'ospedale e

che verranno presto ristrutturati per questa precisa funzione. "La vendita dell'ospedale vecchio non è cosa di questi giorni. Si sapeva da tempo che l'edificio andava liberato - ha concluso De Rossi -. Perché l'azienda sanitaria non ha dunque contatto l'amministrazione comunale di Portogruaro per un accordo su una sede provvisoria del SerD, che non prevedesse traslochi a

DARIO DE ROSSI DELLA CISL FP CRITICA LA DECISIONE DELL'ULSS 4 DI SPOSTARE IL SERVIZIO DIPENDENZE



IL SEGRETARIO CISL Dario De Rossi

destra e a sinistra di altri servizi? Il Centro diabetologico sarebbe rimasto dov'era, senza disagio per gli utenti, e una volta ultimati i lavori di messa a norma dei nuovi locali, il SerD avrebbe trovato opportuna collocazione dietro l'ospedale".

Il trasferimento del SerD rientra nell'accordo di programma tra l'Ulss 4 e il Comune sulle azioni in materia socio-sanitaria. L'accordo, che prevede la realizzazione di una Rsa all'ospedale vecchio e l'ampliamento del Centro per i disturbi del comportamento alimentare di via della Resistenza, comprendeva anche il trasferimento del Consultorio familiare e della Neuropsichiatria infantile da via Foscolo all'ex Silos. (t.inf.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA